

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

**Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Diritto all'Istruzione**

DETERMINAZIONE

N. 20 del 22/12/2017

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art.32 c.2 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii – Indizione di gara, mediante procedura aperta secondo il criterio di cui all'art.95 comma 3 del D.Lgs n.50/2016, per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato Speciale d'Appalto e sulla qualità del servizio di refezione scolastica erogato negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia statali e comunali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine dalle ditte affidatarie dell'appalto per l'a.s. 2017/2018.

Approvazione capitolato speciale d'appalto, disciplinare e bando di gara

Prenotazione di spesa di € 89.304,00 (IVA compresa) sul Bilancio di Previsione 2017/2019 Annualità 2018 capitolo di spesa 111518 - Piano dei Conti Finanziario 04.01-1.03.02.15.006

CIG: 73335225CC

Pervenuta al Servizio Finanziario

22 DIC. 2017

in data prot. n. *DA/2103*

Registrata all'indice generale

27 DIC. 2017

in data.....n. *1829*

fm

PR

Il Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione

Premesso

- che l'Amministrazione Comunale assicura la fornitura del servizio di refezione scolastica ai piccoli degli asili nido comunali ed agli alunni delle scuole dell'infanzia statali e comunali e delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali mediante affidamento a ditte esterne aggiudicatarie del relativo appalto;
- che il servizio di refezione scolastica è stato definito dalla Giunta Comunale, con deliberazione n.787 del 31/10/2012, "funzionale alla garanzia dell'effettività del diritto allo studio in favore della generalità della popolazione, obbligatoriamente facente carico ai Comuni, i quali sono tenuti a sopportare i relativi costi, per quanto non coperti dai contributi dagli utenti, in specie quelli appartenenti alle fasce reddituali più deboli";
- che, con successiva deliberazione n.985 del 20/12/2012 la Giunta Comunale ha ribadito, tra l'altro, che il servizio di refezione scolastica rientra tra le funzioni essenziali ed infungibili affidate al Comune;
- che, allo scopo di prevenire e ridurre la produzione di rifiuti, a partire dall'a.s. 2013/2014 è stato adottato il sistema della refezione mediante la consegna dei pasti in contenitori multirazione nelle scuole che hanno dichiarato di avere i requisiti richiesti dall'A.S.L. Napoli 1 Centro per poter effettuare lo scodellamento in loco, ed il sistema della refezione mediante la consegna dei pasti in contenitori monoporzione in materiale biodegradabile e compostabile nelle restanti scuole;
- che la gara d'appalto viene aggiudicata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di assicurare, in primo luogo, la valutazione della qualità del servizio e, solo in una fase successiva, la valutazione dell'offerta economica;
- che il Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) sulla refezione scolastica contiene prescrizioni puntuali cui le ditte aggiudicatarie si devono attenere con riferimento alle caratteristiche merceologiche dei prodotti utilizzati nella produzione dei pasti nonché con riguardo alle modalità di esecuzione del servizio di refezione ed al pieno rispetto di tutte le normative a garanzia della sicurezza alimentare (es. rintracciabilità di filiera, etichettatura, piano di autocontrollo per tutte le fasi di lavorazione, trasporto e scodellamento dei pasti);
- che i Servizi Attività Amministrative delle Municipalità, competenti in via esclusiva in materia di indicazione e aggiudicazione della gara nonché di affidamento e controllo dell'esecuzione dell'appalto, provvedono ad acquisire dalle ditte aggiudicatarie la documentazione necessaria per la verifica del rispetto delle prescrizioni del C.S.A. nonché ad effettuare visite presso i centri di cottura per la verifica della presenza della documentazione prevista dal medesimo C.S.A.;
- che, con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 16/7/2015, è stata prevista l'istituzione di Commissioni Refezione a livello centrale, municipale e di istituto al fine di contribuire al monitoraggio ed alla verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica;
- che, al fine di integrare e rafforzare l'attività di controllo e monitoraggio della qualità e della conformità del servizio reso dalle ditte aggiudicatarie dell'appalto rispetto alle disposizioni contenute nel C.S.A., si rende necessario assicurare l'esecuzione di verifiche tecniche da parte di soggetti specializzati;

Considerato

- che nell'ambito della macchina organizzativa del Comune di Napoli non è previsto un Servizio in capo al quale possano essere poste le competenze tecnico-specialistiche prima richiamate e che, in ogni caso, tali professionalità non sono reperibili nell'ambito del Servizio Diritto all'Istruzione o dei Servizi Attività Amministrative delle Municipalità;
- che, fino a giugno 2010, l'Amministrazione si è avvalsa delle prestazioni del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 1 per l'esecuzione, tra l'altro, di verifiche presso i centri di cottura delle ditte aggiudicatarie e presso le scuole per il controllo e la vigilanza della conformità dell'erogazione

del servizio di refezione con quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto e che, nel prosieguo, non è più stato possibile avvalersi di tale collaborazione;

- che la Commissione Consiliare Scuola ha più volte evidenziato, nel corso delle sue riunioni, la necessità di provvedere ad assicurare l'esecuzione di accertamenti tecnici sulla qualità del servizio di refezione scolastica erogato dalle ditte aggiudicatrici alle scuole cittadine;

Ritenuto

- che, pertanto, occorre procedere all'affidamento a soggetti esterni specializzati del servizio di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato Speciale d'Appalto e sulla qualità del servizio di refezione scolastica erogato negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia statali e comunali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine dalle ditte affidatarie dell'appalto per l'a.s. 2017/2018 e, quindi, con scadenza a giugno 2018;
- che, a tal fine, occorre indire gara d'appalto mediante procedura aperta secondo il criterio di cui all'art.95 comma 3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio fino a giugno 2018;
- che la correlata spesa mira ad assicurare il controllo della qualità di un servizio ritenuto essenziale dall'Amministrazione Comunale;
- che ai sensi dell'art. 32 del D. lgs. 50/2016 potrà essere richiesta l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, attesa l'urgenza e la necessità di avviare le prestazioni oggetto dell'appalto;

Atteso che, allo stato, non risultano attive Convenzioni CONSIP per l'erogazione del servizio che si pone a gara;

Visto

- che con deliberazione di C.C. n. 26 del 20/4/2017 è stato approvato il Bilancio di previsione 2017/2019;
- che la Giunta Comunale, con deliberazione n.371 del 6/7/2017, ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ed il Piano degli Obiettivi e delle Performance;
- che nel Bilancio di previsione 2017/2019 è stato previsto il capitolo 111518 "Prestazioni di servizi – Convenzioni per controlli refezione scolastica" PdC 04.01-1.03.02.15.006 avente sull'annualità 2018 una dotazione di € 90.000,00 ;

Atteso che deve, dunque, procedersi all'adozione di apposita determinazione a contrarre, ai sensi dell'art.32 del D.Lgs n.50/2016 e dell'art.192 del D.Lgs n.167/2000 nonché:

- approvare il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare ed il bando di gara;
- prenotare la spesa complessiva di € 89.304,00 (IVA compresa) sul Bilancio di Previsione 2017/2019 Annualità 2018 capitolo di spesa 111518 "Prestazioni di servizi – Convenzioni per controlli refezione scolastica" Piano dei Conti Finanziario 04.01-1.03.02.15.006;

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con la L. 190/2012 (art. 1 comma 4), è stata espletata dal dirigente che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c.1 lett.b) e 17 c.2 lett.a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/13;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto n. 43 pagine, progressivamente numerate:

- capitolato speciale d'appalto pp. 1-14
- disciplinare di gara pp- 15 - 39
- bando di gara pp. 40 - 43

PR

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono riportati:

- Indire gara d'appalto, mediante procedura aperta secondo il criterio di cui all'art.95 comma 3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato Speciale d'Appalto e sulla qualità del servizio di refezione scolastica erogato negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia statali e comunali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine dalle ditte affidatarie dell'appalto, fino al 30 giugno 2018;
- Approvare il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare ed il bando di gara allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Prenotare la spesa complessiva di € 89.304,00 (IVA compresa) sul Bilancio di Previsione 2017/2019 Annualità 2018 capitolo di spesa 111518 "Prestazioni di servizi – Convenzioni per controlli refezione scolastica" Piano dei Conti Finanziario 04.01-1.03.02.15.006;
- Demandare al Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare i conseguenziali adempimenti di competenza.

Il Dirigente
Dott. Giovanni Paonessa


SERVIZIO DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE N. 20 DEL 22/12/2017

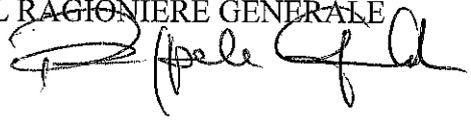
22/12/17
Prog. 15330/17

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con Legge 7/12/2012 e ~~della nota del Direttore dei Servizi Finanziari n. 957163 del 13/12/2012,~~ vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento.....

Cod. BU. 04.01.1.03.02.15.06 BIL 2018 CAP. 111518 (P.I. JINC. 880/17)

Data

IL RAGIONIERE GENERALE

gp
Ved. 

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE
REG-ALL'INDICE GEN. N. 1829-DEL 27-12-2017

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 10 comma

1 del D. Lgs. 267/2000, ha avuto inizio il 04/01/2018

p. IL SEGRETARIO GENERALE



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N.1829.....DEL 27-12-2017



7 - 1-98

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO DEL CONTROLLO E DEL MONITORAGGIO SULLA CONFORMITA' AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA EROGATO NELLE SCUOLE CITTADINE DALLE DITTE AFFIDATARIE DELL'APPALTO
PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2018**

ART. 1 - CONTESTO E FINALITA'

Il Comune di Napoli garantisce il servizio di refezione scolastica negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia comunali e statali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine. L'erogazione del servizio è affidata a ditte esterne specializzate mediante gara d'appalto in dieci lotti - coincidenti con il territorio delle dieci Municipalità - aggiudicata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART.2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Napoli intende affidare a soggetto esterno il controllo e il monitoraggio sulla conformità al Capitolato Speciale d'Appalto e sulla qualità del servizio di refezione scolastica erogato negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia statali e comunali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine dalle ditte affidatarie dell'appalto per l'a.s. 2017/2018.

Oggetto dell'appalto è mantenere un sistema di verifica e di monitoraggio della qualità del servizio in oggetto, nonché di verificare che le prestazioni erogate all'interno del servizio di refezione scolastica, da parte delle imprese affidatarie, siano corrispondenti alle specifiche tecniche dettagliate nel capitolato d'appalto.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto decorre dalla sottoscrizione del contratto fino a giugno 2018.

Ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. 50/2016 potrà essere richiesta l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale.

Ai sensi dell'art.106 comma 11 del D.Lgs.50/2016, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

E' tassativamente esclusa la modalità del tacito rinnovo.

ART. 4 - DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio richiesto per tutta la durata del contratto sulla base di quanto definito nell'Offerta Tecnica presentata in fase di gara d'appalto e nel Piano Operativo elaborato e condiviso con il committente al termine della "fase preliminare".

È altresì fondamentale che l'Aggiudicatario assicuri la più ampia flessibilità organizzativa (orari, spostamenti, numero di operatori coinvolti) anche in ragione delle esigenze logistiche, dotazioni accessorie, etc. partecipando, ove necessario, a riunioni, incontri e tavoli tecnici. Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione dei servizi oggetto del contratto.

Il servizio deve essere articolato come di seguito riportato:

4.1 FASE PRELIMINARE

Questa fase è dedicata alla definizione degli strumenti di lavoro ed all'individuazione dei risultati attesi, del cronoprogramma e delle modalità di monitoraggio delle attività. Si conclude con l'approvazione delle check-list e del Piano Operativo.

In particolare, si prevede lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- analisi delle specifiche del Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito indicato come C.S.A.) e delle caratteristiche delle offerte presentate in gara dalle ditte aggiudicatarie dei dieci lotti;
- analisi delle caratteristiche merceologiche dei prodotti inclusi come forniture nel C.S.A.;
- elaborazione e stesura di specifiche check-list per le verifiche merceologiche per ogni singolo prodotto descritto nell'allegato "caratteristiche merceologiche" del C.S.A.;
- elaborazione e stesura di specifiche check-list per i controlli e le verifiche da effettuare in fase di sopralluogo presso ogni centro di cottura;
- elaborazione e stesura di specifiche check-list per i controlli e le verifiche da effettuare in fase di trasporto e consegna;
- elaborazione e stesura di specifiche check-list per i controlli e le verifiche da effettuare in fase di sopralluogo presso le scuole.

In conclusione, si perverrà alla predisposizione di un **PIANO OPERATIVO** di dettaglio oggetto di confronto con il Servizio Diritto all'Istruzione e con i Servizi Attività Amministrative delle Municipalità sulla base del quale saranno organizzate le fasi successive.

4.2 VERIFICHE E CONTROLLI DI CARATTERE GENERALE

Questa fase è dedicata alle verifiche di carattere generale, da svolgere contestualmente per tutti i lotti, in merito alle proposte presentate dalle ditte in fase di partecipazione alla gara d'appalto ed oggetto di riconoscimento di specifici punteggi nonché ai principali controlli connessi alla conformità al C.S.A. ed alle specifiche caratteristiche indicate dalle ditte. Si conclude con la compilazione delle check-list e la predisposizione di un report finale.

In particolare, si prevede lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- verifiche e controlli in merito alla conformità con le specifiche tecniche ed organizzative previste dal C.S.A. e presentate in fase di gara (artt. 5, 6, 7 ed 8 del C.S.A.);
- verifiche e controlli in merito alle caratteristiche ed ai requisiti del sistema organizzativo di produzione, che in fase di valutazione dell'offerta tecnica sono stati oggetto di attribuzione di punteggi;
- verifiche e controlli in merito alle caratteristiche ed ai requisiti del personale impiegato nel centro di cottura e presso le scuole che in fase di valutazione dell'offerta tecnica sono stati oggetto di attribuzione di punteggi;
- verifiche e controlli in merito agli ulteriori impegni assunti in fase di presentazione dell'offerta tecnica ed oggetto dell'attribuzione dei punteggi.

4.3 VERIFICHE E CONTROLLI SPECIFICI

Questa fase è dedicata ai controlli da svolgersi con regolarità, per ognuno dei lotti indicati e secondo l'articolazione di seguito riportata. Le verifiche ed i controlli saranno effettuati sulla base del Piano Operativo ed avvalendosi delle check-list adottate. In via ordinaria saranno predisposti report riepilogativi mensili corredati dalle check-list.

4.3.1) ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO PRESSO IL CENTRO DI COTTURA DELLE DITTE AGGIUDICATARIE E NELLA FASE DI TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DEI PASTI

Sulla base del Piano Operativo di dettaglio si prevede almeno n.1 controllo mensile per centro di cottura (per un totale di almeno n. 10 controlli/mese).

Saranno utilizzate le check-list elaborate ed adottate nella "fase preliminare" e si provvederà alla redazione di report finali trasmessi mensilmente al Servizio Diritto all'Istruzione del Comune di Napoli ed al Servizio Attività Amministrative della Municipalità competente.

Le verifiche ed i controlli saranno finalizzati a confermare il perdurare del rispetto degli standard oggetto delle verifiche e dei controlli richiamati al punto 3.2 e, prevalentemente, si focalizzeranno sui punti di seguito elencati.

In caso di riscontro di non conformità rispetto alle prescrizioni del C.S.A. del servizio di refezione scolastica, al fine di consentire l'apertura della procedura di contestazione ed ogni altra ulteriore azione di salvaguardia, l'aggiudicatario è tenuto a segnalarela tempestivamente al Servizio Diritto all'Istruzione ed al Servizio Attività Amministrative della Municipalità territorialmente competente.

a) Organizzazione complessiva del servizio di refezione scolastica e singole componenti organizzative della ditta affidataria:

- verifiche sulle tecnologie di produzione e cottura;
- verifica del Manuale di Autocontrollo, redatto secondo metodologia H.A.C.C.P. e relative procedure;
- stato di manutenzione di strutture, impianti ed attrezzature;
- verifica delle modalità di svolgimento delle operazioni di produzione e confezionamento dei pasti;
- verifica della corrispondenza delle pietanze preparate rispetto alle tabelle dietetiche (diete standard e diete speciali) in allegato al C.S.A.;
- verifica della corretta implementazione e del rispetto della procedura di sostituzione temporanea di una o più pietanze previste nelle tabelle dietetiche per diete standard e diete speciali in allegato al C.S.A.;
- verifica delle modalità di conservazione delle derrate alimentari in relazione alle vigenti normative ed alle specifiche contenute nel C.S.A.;
- controllo delle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari impiegate per la preparazione dei pasti giornalieri destinati alla refezione scolastica in conformità al C.S.A.;
- verifica e valutazione dei criteri di qualifica dei fornitori;
- controllo del rispetto della percentuale offerta in fase di gara di cibi biologici, I.G.P., ecc.;
- verifica e valutazione della pianificazione degli approvvigionamenti delle derrate in conformità al C.S.A.;
- controllo delle caratteristiche tecniche dei materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti in conformità al C.S.A.;
- controllo conformità alle normative vigenti del materiale monouso biodegradabile;
- controllo delle corrette grammature degli ingredienti utilizzati nella preparazione dei pasti per la refezione scolastica in conformità al C.S.A. ;
- controllo delle schede di produzione per verifica corrette grammature delle porzioni somministrate sia con sistema monoporzione che con sistema multirazione in conformità al C.S.A.;
- verifica del sistema di etichettatura dei pasti in conformità al C.S.A.;

b) Modalità di confezionamento, conservazione, trasporto e distribuzione dei pasti:

- verifica delle modalità e dei tempi di confezionamento e conservazione dei pasti con particolare riguardo all'obbligo di mantenere gli alimenti alle temperature idonee per la sicurezza alimentare;
- verifica delle modalità di trasporto e del rispetto delle tabelle dei tempi di trasporto e consegna alle scuole in conformità al C.S.A. ed a quanto proposto dalla ditta in fase di presentazione dell'offerta tecnica ed oggetto di attribuzione di punteggio per l'aggiudicazione dell'appalto;
- verifica della tipologia degli automezzi utilizzati con particolare riguardo a quanto dichiarato in fase di presentazione della proposta oggetto dell'aggiudicazione dell'appalto;
- controlli sugli automezzi utilizzati e sulle procedure di sanificazione dei mezzi di trasporto;
- verifiche in merito all'effettiva distribuzione dei pasti in eccedenza ai sensi della L. 166/2016, così come dichiarato in fase di presentazione della proposta tecnica oggetto di attribuzione di punteggio per l'aggiudicazione dell'appalto;

c) Verifica del rispetto delle specifiche tecniche relative al personale previste dal C.S.A. e che in fase di valutazione dell'offerta tecnica sono state oggetto di attribuzione di punteggi (numero, qualifiche, tipologie contrattuali, orario di lavoro, piano di formazione);

4.3.2) ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO PRESSO LE SCUOLE/TERMINALI DI CONSUMO

Sulla base del Piano Operativo di dettaglio si richiede almeno una visita di verifica e controllo al mese in n.3 Scuole per ognuna delle Municipalità per un totale di almeno n. 30 controlli/mese.

Saranno utilizzate le check-list elaborate ed adottate nella "fase preliminare" e si provvederà alla redazione di report di monitoraggio trasmessi mensilmente al Servizio Diritto all'Istruzione del Comune di Napoli ed al Servizio Attività Amministrative della Municipalità competente.

Le verifiche ed i controlli, da effettuarsi raccordandosi con il Servizio Attività Amministrative della Municipalità di riferimento e con le Istituzioni Scolastiche coinvolte, si focalizzeranno prevalentemente sui punti di seguito elencati:

- controllo della corretta erogazione dei menu e delle diete differenziate e del rispetto delle grammature, in relazione alle Specifiche tecniche allegate al C.S.A.;
- controllo dell'applicazione delle procedure di detergenza e sanificazione da parte del personale della ditta affidataria;
- controllo sulla conformità al C.S.A. degli utensili adeguatamente sanificati e protetti e delle attrezzature necessarie per lo scodellamento;
- verifica della dotazione di materiale monouso alle scuole come stabilito dal C.S.A.;
- verifica della congruità e della conformità al C.S.A. ed a quanto dichiarato in fase di presentazione dell'offerta tecnica oggetto dell'aggiudicazione dell'appalto, in materia di personale impiegato (numero, qualifiche, tipologie contrattuali, orario di lavoro);
- verifica della congruità e della conformità al C.S.A. ed a quanto dichiarato in fase di presentazione dell'offerta tecnica oggetto dell'aggiudicazione dell'appalto, in materia di:
 - corretta implementazione e gestione del sistema di valutazione della soddisfazione dell'utenza;
 - allestimento e distribuzione di materiale informativo e divulgativo;
 - introduzione della "bustina anti-spreco alimentare";
 - ricorso a corrette prassi operative per garantire la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti in eccedenza in fase di cessione.

In caso di riscontro di non conformità rispetto alle prescrizioni del C.S.A. del servizio di refezione scolastica, al fine di consentire l'apertura della procedura di contestazione ed ogni altra ulteriore azione di salvaguardia, l'aggiudicatario è tenuto a segnalarela tempestivamente al Servizio Diritto all'Istruzione ed al Servizio Attività Amministrative della Municipalità territorialmente competente.

4.3.3) CONTROLLI DI NATURA STRAORDINARIA

Sulla base del Piano Operativo di dettaglio è richiesta almeno una visita di verifica e controllo di carattere straordinario al mese per ognuno dei lotti che abbia le caratteristiche di seguito riportate.

Entro la giornata lavorativa successiva alla segnalazione del Servizio Diritto all'Istruzione, verrà effettuata una verifica straordinaria presso:

- a) una sede scolastica;
- b) un centro di cottura;
- c) sugli automezzi utilizzati;
- d) in forma combinata.

Saranno utilizzate le check-list elaborate ed adottate nella "fase preliminare" e si provvederà alla redazione di report di monitoraggio che dovranno essere trasmessi tempestivamente al Servizio Diritto all'Istruzione del Comune di Napoli ed al Servizio Attività Amministrative della Municipalità competente.

In caso di riscontro di non conformità rispetto alle prescrizioni del C.S.A. del servizio di refezione scolastica, al fine di consentire l'apertura della procedura di contestazione ed ogni altra ulteriore azione di salvaguardia, l'aggiudicatario è tenuto a segnalarela tempestivamente al Servizio Diritto all'Istruzione ed al Servizio Attività Amministrative della Municipalità territorialmente competente.

ART. 5 – GRUPPO DI LAVORO E QUALIFICA DEGLI OPERATORI IMPEGNATI

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato l'Aggiudicatario dovrà impiegare personale specializzato in possesso di idonei titoli di studio, adeguata preparazione professionale in attività analoghe e/o simili, nonché di assoluta fiducia e riservatezza. In modo particolare, l'aggiudicatario dovrà assicurare lo svolgimento delle prestazioni di cui al precedente art.4 avvalendosi di un gruppo di lavoro composto da un numero adeguato di professionisti specializzati nelle tecnologie alimentari e nelle materie oggetto del CSA - di cui uno con funzioni di Coordinatore per l'intera durata del contratto - che dovranno essere dotati dei requisiti specifici di seguito riportati.

profilo	titoli ed esperienze professionali	ruolo
tecnico professional - coordinatore	Laureato in una delle materie oggetto dell'appalto, con almeno 5 anni di esperienza professionale con particolare caratterizzazione in una delle aree oggetto di verifica e controllo ed iscritto all'albo di appartenenza laddove previsto.	Responsabile nei confronti dell'Amministrazione contraente della gestione di tutti gli aspetti contrattualmente previsti, garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali ed assicurando il pieno rispetto dei livelli di servizio. Garantisce la qualità e l'omogeneità della metodologia applicata nelle attività oggetto di appalto. Assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive concordate con l'amministrazione. Supervisiona tutte le attività, che compongono il contenuto della prestazione richiesta.
tecnico professional	Laureato in una delle materie oggetto dell'appalto, con almeno 5 anni di esperienza professionale con particolare caratterizzazione in una delle aree oggetto di verifica e controllo ed iscritto all'albo di appartenenza laddove previsto	Garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio. Almeno in una delle aree oggetto di verifica e controllo assume la diretta responsabilità dell'esecuzione delle prestazioni richieste.
tecnico	Laureato o diplomato con titolo di studio connesso ad una delle aree oggetto dell'appalto, con almeno 3 anni di esperienza ed iscritto all'albo/ordine di appartenenza laddove previsto	Coadiuvare nella corretta esecuzione dell'affidamento in una delle aree oggetto di verifica e controllo; può assumere la responsabilità diretta in alcuni segmenti della gamma di verifiche e controlli previsti.

In particolare, per ciascuna fase di attività indicata al precedente art.4, la equipe di base dovrà essere composta almeno delle seguenti unità, oltre la figura di "Coordinatore" che deve presidiare tutte le fasi:

- 4.1 FASE PRELIMINARE n.1 tecnico professional
- 4.2. VERIFICHE E CONTROLLI DI CARATTERE GENERALE n.2 tecnico professional e n.1 tecnico
- 4.3. VERIFICHE E CONTROLLI SPECIFICI n.1 tecnico professional e n.2 tecnici

Le esperienze, le competenze e i titoli di studio dei componenti del gruppo di lavoro minimo e di eventuali risorse aggiuntive offerte, devono essere attestati attraverso curriculum vitae da prodursi in sede di presentazione dell'offerta tecnica.

I CC.VV. devono essere presentati in formato europeo a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, firmati dagli interessati e accompagnati da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

E' prevista per l'Amministrazione la possibilità di richiedere sostituzioni/integrazioni di risorse con specifiche competenze, non esplicitamente riportate nei profili descritti.

I nominativi dei componenti del gruppo di lavoro potranno essere sostituiti dall'Aggiudicatario, solo in caso di giustificato motivo, presentando un profilo professionale analogo a quello da sostituire, relativamente al titolo di studio e all'esperienza professionale. La sostituzione dovrà essere autorizzata dalla stazione

12 6-12

appaltante che verificherà la compatibilità della nuova figura professionale con le caratteristiche offerte in sede di gara. La sostituzione dovrà richiedere un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Per il personale ritenuto, a suo insindacabile giudizio, inadeguato, l'Amministrazione procederà alla richiesta formale di sostituzione, da assicurarsi alle condizioni sopra esposte.

L'aggiudicatario dovrà, altresì, assicurare la più ampia flessibilità organizzativa (orari, spostamenti, numero di operatori coinvolti anche in ragione delle esigenze logistiche, dotazioni accessorie, etc.) partecipando, ove necessario, a riunioni, incontri e tavoli tecnici.

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione dei servizi oggetto del contratto.

Il personale che sarà impegnato dall'aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato deve essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio e delle misure di sicurezza previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro; dovrà, inoltre, fornire a tutto il personale la dotazione individuale e collettiva contro i rischi.

Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto le prestazioni sono di natura intellettuale.

ART. 6 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara ammonta ad € 73.200,00 oltre IVA (al 22%) pari a € 16.104,00 - per complessivi € 89.304,00 IVA inclusa.

ART. 7 – COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva le funzioni di programmazione e supervisione delle attività, nonché la facoltà di dettare, attraverso il Servizio Diritto all'Istruzione, direttive ed istruzioni per il corretto svolgimento delle stesse.

ART. 8 - RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

L'aggiudicatario è tenuto al riserbo assoluto di quanto potrà apprendere durante il rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con le Ditte affidatarie del servizio di refezione scolastica.

ART. 9 - NORME ETICHE

L'aggiudicatario nonché i suoi tecnici e collaboratori impiegati nel servizio non potranno intrattenere nessun tipo di rapporto professionale, di assistenza e consulenza con le Ditte affidatarie del servizio di refezione scolastica del Comune di Napoli, oggetto dell'attività di controllo.

ART. 10 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario ha l'obbligo di assicurare il servizio oggetto del presente capitolato rispettandone tutte le indicazioni ed attraverso una propria organizzazione imprenditoriale di mezzi e risorse umane.

In ottemperanza alle normative vigenti è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi dirigenti.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria si impegna:

- a garantire la continuità operativa del servizio;
- a garantire l'esecuzione del servizio in stretto contatto con i competenti Uffici del Comune di Napoli (Servizio Diritto all'Istruzione e Servizi Attività Amministrative delle Municipalità);
- a farsi carico di ogni eventuale spesa ed onere derivante dall'espletamento del servizio presso le strutture indicate;
- a svolgere, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni, pubblicazioni, etc. connessi allo svolgimento del servizio;

- 13 -7ff
- a non modificare l'organizzazione presentata nell'offerta tecnica in sede di gara, fatte salve richieste motivate del Servizio Diritto all'Istruzione, se non per cause di forza maggiore, riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con la Stazione Appaltante.

ART. 11 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La stazione appaltante, verificato il possesso dei requisiti generali e speciali in capo al soggetto individuato nella proposta di aggiudicazione, procede all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario resta vincolato fin dall'aggiudicazione nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza delle norme contrattuali, con l'impegno a stipulare il contratto definitivo alla data che gli verrà comunicata dall'Amministrazione stessa, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge. Pertanto l'Amministrazione Comunale non sarà vincolata se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

La stazione appaltante si riserva, nelle more della stipula del contratto, di richiedere l'avvio della fornitura per motivi di necessità ed urgenza secondo quanto previsto dall'art.32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. In tale ipotesi, all'atto dell'autorizzazione all'esecuzione della fornitura, l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

ART. 12 - STIPULA DEL CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione, l'Amministrazione procederà alla stipula del contratto secondo quanto stabilito dall'art.32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà consegnare alla stazione appaltante cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Nel caso la suddetta garanzia venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Comune, la ditta è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta del Comune, nella misura pari alla riduzione della garanzia stessa ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta del Comune. Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, lo svincolo totale e definitivo alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

ART. 14 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

Il servizio oggetto del presente appalto si intende esercitato con rischio d'impresa a carico dell'Aggiudicatario. Quest'ultimo si impegna a far fronte ad ogni responsabilità, inerente lo svolgimento delle prestazioni, che possano derivare da inconvenienti e danni causato all'utente e/o a terzi, esonerando il committente da qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa, purché queste non siano imputabili ad inadempienze da parte del committente.

E' obbligo dell'Aggiudicatario adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale; a tale scopo l'Aggiudicatario deve stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

ART. 15 - LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Il corrispettivo dell'appalto riguarda tutte le prestazioni di cui al presente capitolato. Con tale corrispettivo, la ditta aggiudicataria si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Committente per le

16 J P

attività in argomento, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, essendo soddisfatto in tutto dal Committente con il pagamento.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato a mezzo bonifico bancario; a tal fine la ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 inerente la tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti delle fatture relative al servizio in oggetto del presente capitolato sono soggette alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, come modificato dall'art. 1, comma 629, lettera b della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015).

In presenza della corretta esecuzione dei servizi, il corrispettivo sarà liquidato dietro presentazione di regolari fatture.

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'aggiudicatario non avrà curato presso il Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare (C.U.A.G.) – Area Forniture e Servizi gli adempimenti contrattuali stabiliti.

La cessione delle somme spettanti all'aggiudicatario, fatturate e da fatturare, debitamente formalizzata, dovrà essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Comunale per la necessaria presa d'atto.

Al pagamento di quanto dovuto all'assuntore provvederà il competente Servizio della Direzione Centrale Servizi Finanziari in forza di atti di liquidazione adottati, previa verifica della regolare esecuzione del servizio, dal Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione, ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs. 267/00, sulla base delle fatture commerciali prodotte dall'aggiudicatario.

Il Servizio C.U.A.G. - Area Forniture e Servizi disporrà lo svincolo della cauzione in forza dell'attestazione che in tal senso inoltrerà il Servizio Diritto all'Istruzione, successivamente all'avvenuta esecuzione di tutto quanto commesso all'assuntore, definita ogni eventuale pendenza o controversia.

ART. 16 - PENALI PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

In caso di inadempienze contrattuali l'Amministrazione Comunale applicherà le penali di seguito indicate, fatta salva la risarcibilità di ulteriori maggiori danni.

Le penali per ogni contravvenzione a quanto pattuito potranno variare da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 1.000,00 a seconda della gravità della violazione.

L'applicazione delle penalità è preceduta da formale contestazione di addebito (notificata a mezzo PEC) dell'Amministrazione Comunale e dalla valutazione di eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario a quanto contestato. In particolare, le controdeduzioni dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale entro 7 giorni lavorativi dalla data di ricezione della contestazione. Trascorso tale termine, senza che l'aggiudicatario abbia presentato le proprie controdeduzioni o nel caso le stesse non vengano considerate idonee, si procederà all'applicazione della penalità.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra sugli importi delle fatture ammesse a pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità dell'art.13 del presente capitolato.

Qualora le inadempienze rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

ART. 17 - ONERI DELL' APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso cederanno per intero a carico dell'aggiudicatario.

L' I.V.A. cederà a carico del Comune.

ART. 18 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal vigente Capitolato Generale del Comune di Napoli nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale dei lavoratori.

15 -9-ff

ART. 19 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente Capitolato sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 ed applicabile agli appalti con importo superiore a € 250.000
(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato

camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi.

ART. 3

1) La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2) All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Disposizioni ai sensi della L.R. Campania n. 3/07

L'art.52 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 -Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania - recita: "1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della Regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili nel caso di lavori."

Programma 100 del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli ha determinato di attuare il cd. "Programma 100" richiamato dal D.U.P. 2017/2019, pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

ART. 20 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'aggiudicatario è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione per fatti o attività connessi all'esecuzione del presente appalto. Inoltre, risponde pienamente dei danni a persone o a cose che possano derivare dall'espletamento dei servizi appaltati, per colpa imputabile ad essa o ai suoi dipendenti, e si obbliga di rilevare la stazione appaltante da qualunque protesta, azione o molestia in proposito, che possa derivare a terzi, con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Più particolarmente, l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere, direttamente verso i terzi, di tutti i danni che a costoro possano derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che dovessero essere formulate contro il Comune.

ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa sono devolute alla giustizia ordinaria.

Il ricorso al Giudice Ordinario non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso, comunque, all'esecuzione dell'ordinativo.

L'aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato anche se la materia del contendere dovesse riflettere l'ordinativo e/o l'esecuzione dello stesso.

Le spese saranno anticipate dalla parte che intenderà ricorrere al Giudice Ordinario.

La competenza a dirimere qualsiasi controversia, devoluta alla giustizia ordinaria, fra la stazione appaltante e l'aggiudicatario spetta in via esclusiva al Foro di Napoli.

ART. 22 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte le attività, pena la risoluzione immediata del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. È vietata la cessione parziale e/o totale del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, a pena di nullità. In tal caso il Comune di Napoli provvederà ad incamerare il deposito cauzionale riservandosi ogni ulteriore azione in danno.

ART.23 - EFFICACIA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Come espressamente indicato al precedente art.9, l'appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione, mentre il Comune non sarà vincolato se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

Il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore sarà verificato attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto che sarà individuato ai sensi degli artt. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3 .

ART. 24 – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere sospeso qualora ricorrano le circostanze speciali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

E', altresì, facoltà dell'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, risolvere il contratto di appalto nei seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- comprovati rapporti commerciali, professionali o di consulenza dell'aggiudicatario con le Ditte affidatarie del servizio di refezione scolastica del Comune di Napoli;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamento e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- concessione in subappalto, totale o parziale, del contratto e ogni altra inadempienza che non renda possibile la prosecuzione dell'appalto.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, l'aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Ente, fatto salvo il risarcimento per maggiori danni sofferti.

ART. 25 – RECESSO

La stazione appaltante può recedere dal contratto **in qualunque momento**, secondo le modalità stabilite dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 26 - CODICE DI COMPORTAMENTO

La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art 2 comma 3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5 % del valore del relativo contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento si applicherà la pena maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del relativo contratto.

In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice si procederà alla risoluzione del contratto.

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, e/o al danno all'immagine.

In tutti casi di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Nel caso di gravi e reiterate violazioni di detto codice, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

I documenti di seguito elencati sono scaricabili dalla pagina del sito del Comune di Napoli area tematica: scuola ed educazione → refezione scolastica

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/934>

 **Capitolato speciale d'appalto del servizio di refezione scolastica**

 **elenco delle aziende aggiudicatrici e dei centri di cottura**

 **elenco delle scuole nelle quali viene effettuato il servizio di refezione scolastica**



DISCIPLINARE DI GARA

Indice

Premesse

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto
2. Prestazione oggetto dell'appalto
3. Presa visione documentazione di gara e chiarimenti
4. Soggetti ammessi alla gara
5. Condizioni di partecipazione
6. Modalità di presentazione della documentazione
7. Comunicazioni
8. Requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico-organizzativa
9. Subappalto
10. Cauzione provvisoria
11. Modalità presentazione dell'offerta
12. Documentazione Amministrativa
 - 12.1 Cauzione
 - 12.2 Istanza
 - 12.3 DGUE
 - 12.4 Dichiarazioni
 - 12.5 Documentazione ex art. 89 del Codice
 - 12.6 Patto di Integrità
13. Offerta Tecnica
14. Offerta Economica
15. Valutazione offerta tecnica ed economica
16. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione
17. Aggiudicazione
18. Informazioni complementari
 - 18.1 Protocollo di Legalità
 - 18.2 Tracciabilità dei flussi finanziari
 - 18.3 Codice di comportamento
 - 18.4 Decreto MIT 2 dicembre 2016 (rimborso spese pubblicazione obbligatoria)
 - 18.5 Patto di Integrità

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando e contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato Speciale d'Appalto

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 lett. sss) e art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo Codice), e con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, per l'affidamento dell'attività di controllo della conformità e della qualità del servizio di refezione scolastica erogato nelle scuole cittadine dalle ditte affidatarie dell'appalto per l'a.s. 2017/2018.

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli**, accessibile all'indirizzo: <https://napoli.acquistitelematici.it>.

A tal fine, gli operatori economici interessati, dovranno, qualora non vi abbiano già provveduto, procedere alla registrazione on line sul Sistema per il rilascio della password che consentirà la partecipazione alle procedure di gara presenti sulla piattaforma telematica.

Al suddetto indirizzo sono disponibili un manuale di guida alla registrazione preliminare nonché un servizio di assistenza.

L'importo a base d'asta è pari a € 73.200,00 oltre IVA al 22% (pari a € 16.104,00), per un totale di € 89.304,00 IVA inclusa.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 dell'al. 13 agosto 2010, n. 136.

CIG: 73335225CC

Determinazione Dirigenziale n. 20 del 22/12/2017 del Servizio Diritto all'Istruzione

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Giovanni Paonessa, giovanni.paonessa@comune.napoli.it.

La durata dell'appalto è dalla sottoscrizione del contratto fino a giugno 2018.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

La natura della prestazione e l'importo dell'appalto non supporta la suddivisione in lotti.

2. Prestazioni oggetto dell'appalto

Il Comune di Napoli intende affidare a soggetto esterno il controllo e il monitoraggio della conformità al Capitolato Speciale d'Appalto e della qualità del servizio di refezione scolastica erogato negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia statali e comunali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine dalle ditte affidatarie dell'appalto per l'a.s. 2017/2018.

Oggetto dell'appalto è mantenere un sistema di verifica e di monitoraggio della qualità del servizio in oggetto, nonché di verificare che le prestazioni erogate all'interno del servizio di refezione scolastica, da parte delle imprese affidatarie, siano corrispondenti alle specifiche tecniche dettagliate nel capitolato d'appalto.

CPV: 71621000-7

3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti

Tutta la documentazione di gara è visionabile oltre che sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Avvisi, Bandi e inviti"), sulla piattaforma digitale delle gare telematiche del Comune di Napoli (<https://napoli.acquistitelematici.it>), dove è possibile consultare i dettagli delle gare pubblicate e scaricare la relativa documentazione di gara anche senza effettuare la registrazione e/o Login.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, potranno essere formulati attraverso la piattaforma, dopo aver effettuato il Login con la password rilasciata dal sistema ed aver avviato la procedura di partecipazione alla presente gara. Il sistema consente, anche prima della conclusione della fase di partecipazione, di inviare quesiti selezionando l'apposito tasto "Invia quesito alla Stazione Appaltante", presente in "dettagli" della gara. Sarà possibile formulare quesiti entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui al punto IV.3.4 del bando di gara e comunque non oltre *il termine ultimo per la presentazione di quesiti* indicato nei *dettagli* gara.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno gestite attraverso la piattaforma e visibili, una volta selezionato "dettagli" nella tendina a sinistra in "I tuoi quesiti". Il quesito può essere tradotto in *faq* visibile sempre nella tendina a sinistra da tutti gli operatori economici che hanno avviato la procedura di partecipazione alla gara.

N.B. I concorrenti, anche dopo aver perfezionato la procedura di partecipazione, devono periodicamente consultare i dettagli della gara (sulla piattaforma digitale) a cui si sta partecipando, al fine di apprendere tempestivamente le eventuali rettifiche che potrebbero essere state apportate al bando anche successivamente alla sua pubblicazione. In tal caso, sarà presente una comunicazione in "dettagli" del bando di gara a cui si partecipa, che riporta la notizia circa la rettifica e rimanda all'avviso completo visionabile in "Documentazione gara" oltre che sul sito web del comune di napoli.

4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8.

In particolare:

- gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 45 comma 2 del Codice;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), f) e g) del predetto articolo;

Ai consorzi stabili, di cui alle lett. b) e c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del Codice, e ai soggetti di cui alle lett. d), e), f) e g) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

5. Condizioni di partecipazione

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:
 1. le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice;
 2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
 3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.
- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.
- Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

6. Modalità di presentazione della documentazione

Ai fini della partecipazione alla presente gara, i concorrenti devono prendere visione delle

"Istruzioni per la partecipazione ad una procedura di gara telematica", allegate alla documentazione di gara, ed essere in possesso dei requisiti informatici ivi previsti.

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;
- c) **devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti**, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni, il DGUE ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.

In particolare, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di seguito esposta: in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art.85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nel caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante di chiarimenti e/o integrazioni, il concorrente visualizzerà detta richiesta sia nella propria casella di posta elettronica certificata (indicata in sede di registrazione) sia sulla piattaforma telematica, in Cruscotto "ultimi messaggi ricevuti non letti", ovvero in "Area Messaggi", visionabile nella tendina a sinistra. Pertanto la documentazione integrativa sarà inviata alla Stazione Appaltante, entro il termine stabilito, attraverso la piattaforma telematica, selezionando "Rispondi al messaggio" (ove comporre il Testo e allegare il file e/o i files contenenti detta documentazione).

7. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con l'invio di apposito messaggio al/i concorrente/i destinatari, visionabile in "Area Messaggi" ovvero in Cruscotto "ultimi messaggi ricevuti non letti". Dette comunicazioni saranno trasmesse anche all'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente.

8. Requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a) e c) del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice

(in caso di società) Iscrizione alla CCIAA *con oggetto sociale attinente a quello oggetto della gara*. Ai concorrenti appartenenti di altro stato membro, si applica quanto prescritto all'art. 83 comma 3 del Codice,

ovvero

Iscrizione presso i competenti ordini professionali.

- 8.2 Requisiti di capacità tecnico-professionale - ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice.

aver svolto, nell'ultimo triennio antecedente alla pubblicazione del bando di gara, servizi nell'ambito del controllo e del monitoraggio della conformità al CSA e della qualità del servizio nel settore della ristorazione collettiva per un importo - riferito al singolo affidamento - non inferiore a € 30.000,00.

Avvalimento

Ai sensi dell'art. **89 del Codice**, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia fare affidamento sulle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nei casi in cui la stazione appaltante accerti l'assenza dei requisiti di selezione o la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 in capo all'impresa ausiliaria, ordina all'operatore economico la sostituzione dell'impresa ausiliaria entro un termine perentorio di 20 giorni, pena l'esclusione della gara.

Comprova requisiti

Ai sensi dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente primo classificato.

La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di procedere, durante l'espletamento della gara, ad una verifica a campione dei requisiti dichiarati.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1bis, Delibera AVCP 111/2012 e successive modifiche (v. Delibera Anac n. 157/2016), l'utilizzo della piattaforma con procedura di gara interamente telematica permette, in regime transitorio, di derogare all'AVCPass anche per gare superiori ai 40.000 euro.

9. Subappalto

E' fatto divieto di subappaltare il servizio caratteristico oggetto del presenta appalto.

10. Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 4% dell'importo posto a base dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del Codice. La cauzione può essere costituita in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. **Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.** Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazio-

ne ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, **anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto** per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del **rating di legalità e rating di impresa** o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. **In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.**

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. ***La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.*** La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9.

N.B. Qualora le certificazioni OHSAS 18001 o il possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) siano scelti come criteri di valutazione (art. 95 comma 6 del Codice), non possono essere utilizzati ai fini della riduzione della cauzione provvisoria, pena la non valutazione del requisito.

11. Modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno accedere all'indirizzo:

<https://napoli.acquistitelematici.it> e provvedere alla registrazione (usufruendo del supporto tecnico ivi previsto) ovvero se, già registrati, effettuare il Login. Indi, visualizzata la gara in Home - "ultime gare pubblicate" ovvero in "Bandi di gara", selezionare, in *dettagli*, "avvia la procedura di partecipazione". A questo punto sarà possibile allegare, entro e non oltre il termine di scadenza previsto, nel seguente ordine, la documentazione amministrativa, la documentazione offerta tecnica e la documentazione offerta economica di cui al presente disciplinare. Completata la fase di caricamento di tutta la documentazione, sarà possibile selezionare "Trasmetti e conferma la partecipazione" e scaricare la relativa ricevuta; il sistema genera un messaggio di conferma partecipazione.

In caso di partecipazione di costituendo RTI, alla voce **In che forma desidera partecipare?** Selezionare, nell'anagrafica del concorrente, l'opzione **Raggruppamento temporaneo di imprese (ATI) o Professionisti (RTP)**, il software consentirà di inserire il nome del raggruppamento e dei componenti.

L'Azienda o il Professionista corrispondente all'utente che ha effettuato il login verrà considerato il capofila del raggruppamento. Cliccando su *Aggiungi un componente al raggruppamento* è possibile inserire i dati del/i componente/i.

Si precisa che l'operatore economico può ritirare la partecipazione fino al momento di avvio della seduta di gara.

Per ogni dubbio o chiarimento relativi alla procedura di partecipazione alla gara, gli operatori economici sono invitati a prendere visione dei manuali-guide disponibili sulla piattaforma.

N.B. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella documentazione offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento.

12. Documentazione Amministrativa:

12.1 La Cauzione provvisoria, di cui al paragrafo 10 - in formato elettronico (con firma digitale delle parti contraenti), ovvero come scansione del documento cartaceo - dovrà essere inserita nell'apposito spazio previsto.

Il mancato inserimento della documentazione nel campo obbligatorio "Cauzione-fideiussione" non consente il passaggio alla fase successiva.

12.2. Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e inserita nell'apposito campo obbligatorio. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria, con allegata copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con

le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016, in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

1. I consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
2. In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
3. In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
4. In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
5. In caso di soggetti di cui alle lett. f) e g) del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

In particolare,

- **In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:
- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 37 comma 4 del Codice.
- **In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:
- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25

del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

- **In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:**
- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice;

o in alternativa

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 37 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

12.3 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo (approvato dal regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016), **da inserire nell'apposito campo obbligatorio**, compilato e firmato digitalmente secondo le modalità di seguito riportate.

Il presente modello di formulario DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato adattato alle disposizioni della normativa nazionale (*Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario del DGUE approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 /01/2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016*).

Il DGUE, ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 50/2016, è un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui l'operatore economico conferma il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale. L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della

procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto **digitalmente**:

a. dal Rappresentante legale dell'operatore economico;

b. potrà essere sottoscritto digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al DGUE dovrà essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve produrre insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, ciascuno degli operatori economici partecipanti presenta un DGUE distinto (sottoscritto digitalmente dal rispettivo legale rappresentante) recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI. Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano e sottoscrivono digitalmente un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV (per quanto di competenza) e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Il DGUE deve essere firmato digitalmente da ciascun soggetto competente alla compilazione.

N.B. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le attestazioni di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del Codice (DGUE Parte III lett. A) devono essere riferite anche ai soggetti di cui al comma 3, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Si precisa infine che:

- il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art. 80 del Codice, e la relativa dichiarazione devono essere riferiti a tutti soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del d. lgs. n. 159/2011;
- nel DGUE - Parte III, in caso di insussistenza dei motivi di esclusione, non occorre indicare i nominativi dei singoli soggetti di cui al comma 2 e 3 dell'art. 80;
- nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del Codice) e siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione;
- le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano agli operatori economici sottoposti a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidati ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12.4 Dichiarazioni - firmate digitalmente e inserite nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione" - rese ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con le quali il concorrente attesta:

- 1) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- 2) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 3) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- 4) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 19 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- 5) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- 6) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- 7) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

34

-28-P

8) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

9) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.

10) di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X.

(Ai sensi dell'art. 94 comma 2 del Codice, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui al suddetto articolo.).

11) di impegnarsi a mettere a disposizione un gruppo di lavoro costituito almeno dalle unità indicate all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto e con i requisiti professionali in esso indicati;

12) di non avere nessun tipo di rapporto professionale, di assistenza e consulenza con le Ditte affidatarie del servizio di refezione scolastica del Comune di Napoli, oggetto dell'attività di controllo.

Le dichiarazioni di cui al presente punto vanno rese e firmate digitalmente anche dalle imprese mandanti e dalle consorziate esecutrici e inserite nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione"

12.5 Documentazione ex art. 89 del Codice

Tutta la Documentazione prevista all'art. 89 del Codice, in caso di avvalimento.

In particolare, l'operatore economico deve inserire nell'apposito spazio del sistema telematico "Documentazione in caso di avvalimento" il contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, **in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia autentica della scansione**

dell'originale cartaceo rilasciata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Detto contratto deve riportare, in modo compiuto, esplicito ed esauriente oggetto e durata; **a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria**; ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria dovrà compilare un distinto DGUE e firmarlo digitalmente; lo stesso potrà essere inserito, a cura dell'impresa avvalente, o nell'apposito spazio "DGUE" ovvero nello spazio "Documentazione in caso di avvalimento".

Inoltre, nello spazio "Documentazione in caso di avvalimento" dovrà essere inserita la dichiarazione, firmata digitalmente dall'impresa ausiliaria, con la quale la stessa si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

12.6 Patto di Integrità, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici.

Lo stesso dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio "Patto di Integrità".

13. Offerta Tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere **firmata digitalmente** dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI, consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa deve essere formulata in numero max di 40 pagine formato A4 dattiloscritti, ciascuna con un numero massimo di trenta righe e utilizzando un carattere non inferiore a 12, interlinea 1,5.

La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione, dovrà contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio ed essere inserita, una volta completato il caricamento della documentazione amministrativa, nell'apposito campo obbligatorio "Offerta Tecnica" - fase 3.

14. Offerta Economica

L'offerta economica dovrà essere **firmata digitalmente** dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa deve contenere:

- l'indicazione del prezzo offerto, in cifre ed in lettere, al netto di IVA, nonché il corrispondente ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta. Saranno prese in considerazione due cifre decimali dopo la virgola;
- l'aliquota IVA applicata;
- la dichiarazione attestante che il prezzo offerto è congruo e remunerativo, in quanto determinato valutando tutte le variabili che potrebbero influenzarlo;
- l'indicazione, ai sensi dell'**art. 95 comma 10** del Codice, dell'importo relativo ai costi della

manodopera e agli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). La stessa deve essere inserita, una volta completata la fase 3, nel campo obbligatorio "Offerta economica" – fase 4.

La documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo sarà inserita nell'apposito campo "Bollo F24".

Il concorrente può inserire nel campo "Eventuali documenti integrativi" della fase 4 – offerta economica, le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice.

15 Valutazione dell'offerta tecnica ed economica

L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

Progetto Tecnico	fino a 70 punti
Offerta Economica	fino a 30 punti

15.1 Valutazione offerta tecnica

In particolare il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti elementi:

Nr. criterio	Nr. subcriterio	Descrizione	Valore subcriterio	Valore criterio	Tipologia criterio Qualitativo (QL) o Quantitativo (QN)
1	<i>Descrizione del sistema organizzativo e gestionale individuato per programmare ed eseguire i controlli previsti dal CdS e tempi previsti per la realizzazione delle diverse fasi.</i>				
	1.1	Fase preliminare: elaborazione e stesura di specifiche check-list e predisposizione del Piano Operativo.	8	Valore 35 punti	QL
	1.2	Verifiche e controlli di carattere generale in merito alle proposte presentate dalle ditte in fase di partecipazione alla gara d'appalto ed oggetto di riconoscimento di specifici punteggi; principali controlli connessi alla conformità al Capitolato Speciale d'Appalto ed alle specifiche	10		QL

		caratteristiche indicate dalle ditte.			
	1.3	Verifiche e controlli presso i centri di cottura delle ditte aggiudicatarie; Verifiche e controlli nella fase di trasporto e distribuzione dei pasti; Verifiche e controlli presso le scuole.	10		QL
	1.4	Controlli di natura straordinaria	7		QL
Equipe incaricata dello svolgimento del servizio: Definizione dell'organico che si intende impiegare (numero, profilo professionale, compiti) strettamente connesso alle attività da svolgere, fermo restando i contenuti minimi previsti all'art. 5 del CSA					
	2.1	Unità aggiuntive rispetto al gruppo minimo di lavoro nella fase "Verifiche e controlli di carattere generale": punti 1 per profilo "tecnico" punti 1,5 per profilo "tecnico professional"	3	Valore 20 punti	QN
	2.2	Unità aggiuntive rispetto al gruppo di lavoro nella fase "Verifiche e controlli presso i centri di cottura delle ditte aggiudicatarie" punti 1 per profilo "tecnico" punti 1,5 per profilo "tecnico professional"	3		QN
	2.3	Unità aggiuntive rispetto al gruppo di lavoro nelle fasi "Verifiche e controlli nella fase di trasporto e distribuzione dei pasti" e "Verifiche e controlli presso le scuole" punti 1 per profilo "tecnico" punti 1,5 per profilo "tecnico professional"	3		QN
	2.4	Valutazione dei CC.VV. Del gruppo di lavoro	10		QL
	2.5	Piano formativo per il personale preposto ai controlli	1		QN
3	Proposte migliorative				
	3.1	Incremento del numero dei controlli di natura straordinaria	5	Valore 15	QN

3.2	Incremento del numero dei controlli presso i centri di cottura delle ditte aggiudicatricie	5	punti	QN
3.3	Incremento del numero dei controlli presso le scuole	5		QN

OFFERTA ECONOMICA	FINO A 30 PUNTI
Nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA con indicazione dell'aliquota IVA applicata e del ribasso in valore percentuale.	

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà, il seguente metodo "**Aggregativo Compensatore**" scelto conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 2 "*Offerta economicamente più vantaggiosa*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21/09/2016:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

a) Per quanto riguarda gli **elementi qualitativi**, i coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Non valutabile	0
Scarso	0,3
Non adeguato	0,4
Parzialmente adeguato	0,5
Sufficiente	0,6
Più di sufficiente	0,7

Buono	0,8
Ottimo	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sottocriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (poi si procederà a moltiplicare tale media definitiva per il punteggio massimo previsto per quel dato subcriterio). Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

b) Per quanto riguarda gli **elementi di natura quantitativa** (misurabili attraverso un valore numerico), si applica la seguente formula:

$V(a)_i = R_a / R_{max}$ (in valore numerico o percentuale)

dove

R_a = Valore offerto dal concorrente

R_{max} = Valore dell'offerta più conveniente

Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 50/70.

Sarà proposta l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultata congrua.

In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'elemento offerta tecnica; in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale per entrambi gli elementi, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

16. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione

La gara si svolgerà in seduta pubblica, presso la sede dell'Area Forniture e Servizi del SACUAG, sito al III piano di via San Giacomo, 24, Napoli, nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date, comunicate alle imprese concorrenti attraverso la piattaforma e via PEC.

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto, collegandosi al link contenuto nella comunicazione di avvio seduta di gara che gli stessi riceveranno all'atto dell'avvio della seduta pubblica da parte dell'operatore autorizzato ad avviare la seduta di gara (ovvero selezionare "Dettagli" della gara e "Assisti alla seduta di gara").

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto. Nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei commissari, si applica il comma 12 dell'art. 216 del Codice.

In particolare, conformemente al "Disciplinare per la nomina e la composizione delle

commissioni giudicatrici e dei seggi di gara" approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del RUP*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, il RUP avvia le operazioni di gara e procede ad esaminare la documentazione amministrativa dei concorrenti, provvedendo: - alla validazione della documentazione idonea; - all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili; - al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, la commissione aggiudicatrice, nominata, nel regime transitorio, con apposita disposizione dirigenziale, procede allo sblocco, in seduta pubblica, della documentazione Offerta Tecnica delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne e validarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione aggiudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al par. 16. In successiva seduta pubblica, la stessa darà lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, con relativa pubblicazione dei punteggi, e procederà allo sblocco della documentazione Offerta Economica, dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria, visibile da remoto, sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica. La commissione procede alla proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara, subordinando la proposta di aggiudicazione all'esito dell'istruttoria, ai sensi degli artt. 97 del Codice, condotta dal RUP con l'ausilio di detta commissione sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte anomale. La commissione può comunque richiedere, sentito il RUP, la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 6 del richiamato Codice.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del Codice.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante può comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

17. Aggiudicazione

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Codice, procede all'aggiudicazione.

In caso di riscontro negativo dei controlli, condotti ai sensi del Codice, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione, l'impresa affidataria dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare *cauzione definitiva* ai sensi dell'art. 103 del Codice.

N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

La stipula del contratto avrà luogo entro 120 giorni dall'aggiudicazione.

61

35-11

18. Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto:

18.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

62

36-ff

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un

63

-37-1P

intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

- d) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o

64 -38-ff

all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

18.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla

65 -39-11

Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

18.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "*Amministrazione trasparente*", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

18.4 Ai sensi dell'**art. 5 comma 2 del Decreto MIT 2 dicembre 2016**, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara (su GURI e quotidiani), stimate in € 9.000,00 salvo conguaglio, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

18.5 Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse*" approva il documento denominato "*Patto di Integrità*" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella "Documentazione Amministrativa".

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA - CIG: 73335225CC

SEZIONE I - I.1) Servizio Diritto all'Istruzione – P.zza Cavour, 42 – cap. 80137 Napoli; tel. 081/7959417-7959443 – fax 081/7959442. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: email diritto.istruzione@comune.napoli.it; pec diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it ; Responsabile unico del procedimento (RUP): Giovanni Paonessa; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, C.S.A.) ed Allegati sono disponibili agli indirizzi www.comune.napoli.it/bandi e <https://napoli.acquistitelematici.it>. L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: <https://napoli.acquistitelematici.it>, secondo le modalità di cui al Disciplinare.**

I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

SEZIONE II - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: “Affidamento del controllo e del monitoraggio sulla conformità al Capitolato Speciale d'Appalto e sulla qualità del servizio di refezione scolastica erogato negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia statali e comunali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine dalle ditte affidatarie dell'appalto per l'a.s. 2017/2018. – Periodo fino al 30 giugno 2018”. **II.1.2)** Tipo di appalto: procedura aperta; categoria servizi. Luoghi di svolgimento delle attività: centri di cottura delle

47

-41-88

ditte affidatarie del servizio di refezione scolastica e scuole cittadine in cui viene erogato il servizio di refezione scolastica. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: "L'appalto ha per oggetto l'affidamento del controllo e del monitoraggio sulla conformità al Capitolato Speciale d'Appalto e sulla qualità del servizio di refezione scolastica erogato negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia statali e comunali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine dalle ditte affidatarie dell'appalto per l'a.s. 2017/2018. – Periodo fino al 30 giugno 2018". **II.1.6) CPV: 71621000-7** **II.1.8)** Divisione in Lotti: NO. **II.2.1)** Importo a base d'asta € 73.200,00 oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI.

II.3) Durata dell'appalto: dalla data dell'aggiudicazione fino al 30 giugno 2018.

SEZIONE III - III.1.1) Cauzione e garanzie richieste: come da par. 10 del Disciplinare. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: bilancio comunale. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al par. 4 del Disciplinare. Condizioni e requisiti di partecipazione come da Disciplinare. **III.2.2) Capacità tecnico-professionale:** come al par. 8.del Disciplinare.

SEZIONE IV - IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione:

- offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo i criteri di valutazione contenuti nel par. 16 del Disciplinare e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 70 punti; b)

48

-42-49

Offerta Economica fino ad un massimo di 30 punti (le modalità di calcolo sono previste al par. 16 del Disciplinare). L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore o uguale a 50/75, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata.

IV.3.1) Determinazione Dirigenziale n. 20 del 22/12/2017 **IV.3.4)** Le offerte, formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli**, accessibile all'indirizzo: <https://napoli.acquistitelematici.it>, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del _____, secondo le modalità di cui al disciplinare. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore _____, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. La stessa può essere seguita anche da remoto secondo le modalità di cui al Disciplinare. Sarà ammesso ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante.

SEZIONE VI - VI.3) Informazioni complementari: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del par. 18 del Disciplinare. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare, che ne costituisce parte integrante e

49

-437P

sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale delle gare telematiche del Comune di Napoli (<https://napoli.acquistitelematici.it>). VI.4.1)
Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. VI.5)
Data di invio alla GUUE: _____. **Il Dirigente**